



Ciné ■ Sud Promotion

Scenario
Films Ltd.

BABYLON

Un'iniziativa di sviluppo cinematografico europeo

Inaugurazione, conferenza stampa e tavola rotonda

Festival Internazionale del Film Locarno

14.30 Domenica 6 agosto 2006

Palazzo Morettini



Scenario Films Limited

Directors: Fiona Howe and Gareth Jones
52 Avenue Gardens, London W3 8HB, UK

Tel: +44 (0)20 8992 6332 Fax: +44 (0)20 8752 1926

fiona.howe@scenariofilms.com gareth.jones@scenariofilms.com

www.scenariofilms.com

Registered in England & Wales no 5623599



BABYLON

Un foro di sviluppo cinematografico europeo

www.babylon-film.eu

(sotto costruzione)

INTRODUZIONE:

I cineasti delle comunità di minoranza d'Europa hanno un impatto sempre maggiore sulle varie culture dell'industria cinematografica europea, raccontando storie che sono riflesso della loro talvolta frammentata identità e di uno spesso scisso senso di appartenenza.

Queste storie variano da paese a paese e da comunità a comunità, ma le loro origini risiedono nelle comuni esperienze di sradicamento e di nuovo adattarsi all'ambiente, di separazioni generazionali e difficili riti di passaggio, di aspirazioni e alienazioni che ci parlano eloquentemente delle nostre sempre più ampie società attraverso lo sguardo oblique del nuovo arrivato, senza il quale la nostra ricca e complessa Europa sarebbe ora inconcepibile.

L'esperienza di raggiungere Babylon, una metropoli di lingue in competizione, interessi e tradizioni, si ripete in tutta Europa in forme differenti e tra culture differenti che dipendono fortemente anche dalle nostre storie colonialistiche, eppure ogni nazione europea tende a trattare le rispettive minoranze come se di appartenenza propria, privandole in primo luogo di un accesso in Europa e in secondo luogo della possibilità di comunicare fra di loro.

A livello europeo o nazionale, l'interesse attuale è solidamente diretto *al di fuori* dell'Unione Europea, esportando larghe somme di finanziamenti di sviluppo nelle vicine regioni del Mediterraneo, dei Balcani o dell'Europa dell'Est, senza tenere conto del fatto che l'Unione Europea è portatrice di un importante debito culturale nei confronti di queste regioni e luogo di vitale talento giacente *all'interno* dei suoi confini.

Che si voglia o meno come un inconscio meccanismo di controllo, è ora che tali meccanismi siano messi in discussione. Perché lo scambio culturale europeo dovrebbe essere dominato e controllato da un *Leitkultur*, o motivo culturale guidante, piuttosto che condiviso dalle varie sotto-culture?

E' esattamente a questo controllo paternalistico che BABYLON intende porre rimedio.

Scenario Films Limited

2

Directors: Fiona Howe and Gareth Jones

52 Avenue Gardens, London W3 8HB, UK

Tel: +44 (0)20 8992 6332 Fax: +44 (0)20 8752 1926

fiona.howe@scenariofilms.com gareth.jones@scenariofilms.com

www.scenariofilms.com

Registered in England & Wales no 5623599

La storia del nostro continente suggerisce che la maggioranza viaggia al meglio quando gli interessi della minoranza sono riconosciuti pienamente. Viceversa la negazione di parità di diritti di espressione personale ci impoverisce tutti. L'Europa sarebbe un luogo più ricco e felice se non avesse perso la magnifica cultura ebraica che un tempo ne costituiva il cuore.

L'emergere di cineasti quali Fatih Akin in Germania, Karim Dridi in Francia e Gurinder Chadha in Inghilterra proclama l'arrivo delle nostre nuove minoranze nel convenzionale, ma il successo individuale non comporta parità di accesso e nemmeno garantisce che altre voci e letture in chiave alternativa possano essere udite.

Naturalmente ci sono molti cineasti che si identificheranno per intero con il loro luogo di provenienza europea e disputeranno il fatto di essere debitori a un'altra cultura. Oppure ci saranno coloro che insisteranno, a ragione, che la loro paternità culturale è inerente, e indivisibile dalla propria nazione europea.

Tali scelte non dovrebbero diventare motore cieco di assimilazione a detrimento di coloro che desiderino creare da una base culturale complessa che non è ancora emersa. Si deve creare uno spazio dove le aspirazioni possano essere riconosciute e apprezzate. È proprio questo spazio che BABYLON aspira a creare. Uno spazio europeo nel quale i cineasti di minoranza possano trascendere le restrizioni e le esigenze delle loro nazionalità individuali.

Chiaramente ci saranno voci che per ragioni diverse sosterranno che un tale tentativo rappresenti una sorta di paternalismo all'inverso, che vorrebbero dimenticare la vera eredità del colonialismo, vale a dire indifferenza e repressione.

Ci verrà detto che il libero mercato ora fornisce pari accesso a tutti e che tali benefici sono fuori moda e anacronistici, tenendo sotto controllo le vaste somme di denaro pubblico spesso a favore di cause culturali convenzionali.

Saremo criticati in quanto creatori di una mentalità da ghetto oppure di favorire discriminazione positiva, e probabilmente per entrambe le ragioni dalle stesse persone.

Tutte queste potenziali obiezioni testimoniano un disagio nella maggioranza riguardo al futuro del continente, in particolare alla luce dei recenti conflitti storici. Questo disagio è del tutto comprensibile e è un'altra ragione per la quale si ha bisogno di questo progetto.

Lo scopo di BABYLON è quello di portare la ricchezza della nostra esperienza culturale alla maggioranza, che altrimenti non entra sufficientemente a conoscenza del suo prossimo.

Le nostre minoranze condividono un'esperienza comune per comunicare soltanto nel contesto della loro comune identità europea, e quella comune identità europea ci coinvolge tutti. Il nostro continente ha tutto da offrire e molto di che vantarsi. Perché

dovremmo privarci di quella verità, anche se include molte controcorrenti che sono problematiche e difficoltose?

Nell'attacco terroristico a Londra dell'estate scorsa, la tanto vantata tolleranza dell'Inghilterra multiculturale era stata presentata come se mascherasse ignoranza e indifferenza a vari livelli. Una reazione è stata quella di chiudere il dibattito – di controllare, di negare – mentre è l'esatto contrario che si richiede da una società democratica.

Una reazione più aperta, un'orecchio più attento, una mente più informata su vari livelli, tutti questi sono i prerequisiti necessari al progresso, che si tratti sia di confermare la nostra ricchezza culturale sia di incoraggiare un livello di assimilazione più profondo, se davvero questi si escludano l'un altra.

A meno che non costruiamo un ponte culturale, c'è il pericolo del formarsi di ghetti, con il conseguente relegamento delle nostre minoranze alle rispettive lingue, dintorni e culture (compresi cinema e televisione) completamente fuori dalla portata della corrente popolare europea, e pericolosamente isolate e limitate.

BABYLON è quindi un progetto che in alcun modo escluderà la maggioranza. Come potrebbe?

Un prospero settore audiovisivo di minoranza dipenderà dalla sua interazione e collaborazione con un' immensamente potente industria in tutto il continente. I primi passi in questa direzione sono ormai chiari, e alcuni ostacoli sono già stati abbattuti.

Una delle sfide del programma sarà quella di stabilire i suoi parametri, dal momento che "minoranza" è un termine soggetto a cambiamenti e varie connotazioni. Eppure, il compito di tale delimitazione non dovrebbe gettare ombra sulla più profonda realtà del fenomeno.

Discussione, condivisione, definizione, dibattito - tutte queste saranno le funzioni del programma, una ragione per avanzare, e non per esitare. Lo scopo di BABYLON consiste nel fornire un foro pubblico per il cinema europeo, all'interno del quale questo scambio di idee possa prendere luogo.

In questa fase di sviluppo BABYLON fungerà da alimentatore di idee e riflessioni per il lavoro dei vari enti sia nazionali che europei: una tavola di risonanza per le autorità cinematografiche europee attraverso le quali le percezioni e l'esperienza di professionisti di successo possano essere comparate con quelle dei nuovi venuti, e testimonianza dei diversi atteggiamenti e successi. Una celebrazione di ciò che è già stato ottenuto e incitamento verso ulteriori progressi.

STRUTTURA

Il traguardo a lungo termine è quello di formare una rete di cineasti di minoranza europea autonoma e autoregolatrice designate a facilitare gli scambi tra scrittori,

Scenario Films Limited

4

Directors: Fiona Howe and Gareth Jones

52 Avenue Gardens, London W3 8HB, UK

Tel: +44 (0)20 8992 6332 Fax: +44 (0)20 8752 1926

fiona.howe@scenariofilms.com gareth.jones@scenariofilms.com

www.scenariofilms.com

Registered in England & Wales no 5623599

produttori e registi in tutta Europa, così gettando le basi per coproduzioni, cofinanziamenti e distribuzioni comuni.

Le attività della rete BABYLON includeranno:

- Seminarii per lo sviluppo di sceneggiature
- Iniziative per gli apprendisti cinematografici
- Conferenze
- Eventi presso festival del cinema
- Sollecitazione di autorità nazionali
- Opportunità di stampa

Ad ogni modo, l'intera rete non può prendere vita da un giorno all'altro. Nonostante il traguardo a lungo termine sia stato chiaramente stabilito, si deve pur iniziare da qualche parte.

In seguito a Locarno, il programma di sviluppo opererebbe:

- settembre 06 - pubblicazione dell' *appel d'offre* mirata a un feedback in tutta Europa
- novembre 06 - scadenza per la consegna delle proposte
- novembre/dicembre 06 - selezione dei candidati al Festival del Film di Amiens. I criteri di selezione valuteranno il bisogno di produrre risultati allo scopo di accedere a talenti nuovi e inesperti. Particolare considerazione sarà data a:

La validità del progetto
L'impegno dell' aspirante
La considerazione del talento altrimenti escluso
I potenziali itinerari così da superare tale esclusione
Gruppi misti saranno attivamente incoraggiati
Non sarà mostrata alcuna preferenza negli ambiti del contenuto e del tema
Sarà riconosciuta la diversità culturale di ogni comunità
no vi sarà alcuna ipotesi in favore o meno dell'integrazione

- febbraio 07 - primo evento di BABYLON, in eventuale concomitanza del Festival del Film di Berlino

Questo evento comprenderebbe:

- Un corso di sviluppo di progetto di tre giorni, in cui i cineasti lavorerebbero sotto il patronato di un consulente esperto in sceneggiatura e produzione
- Un evento di lancio dei progetti da presentare ai potenziali coproduttori, distributori etc. Lo scopo dovrebbe essere quello di far conoscere i film delle nostre minoranze culturali al più vasto pubblico europeo e internazionale, e

guidare i progetti più promettenti attraverso un susseguirsi di periodi di finanziamento e produzione.

- Una conferenza di una giornata sulla condizione dell'inserimento culturale europeo nel cinema, aperta a tutti i partecipanti del Festival di Berlino e ad altri su invito o richiesta.

Il conferimento di sovvenzioni di sviluppo ai partecipanti selezionati dalla giuria alla fine dell'evento è in fase di discussione.

L'esperienza acquisita attraverso programmi simili dimostra che i risultati di un tale evento dipendono dalla considerazione e dalle attenzioni a posteriori, che nel caso di BABYLON dovrebbero comprendere:

- Il perseguimento di una sessione per i candidati del corso così da seguirne il miglioramento e osservarne le nuove stesure. Si sono creati un interesse da parte dell'Università di Cambridge e Screen East (l'ente regionale di cinema nell'est d'Inghilterra) e sovvenzionamenti designati a tale sessione a Cambridge nei mesi di novembre e dicembre 2007
- Il provvedere a supervisioni da parte di figure autorevoli all'interno della comunità di minoranza cinematografica
- La creazione di un ufficio dedicato alla cura di relazioni per facilitare la comunicazione tra tutti i partecipanti e tutti gli eventuali interessati
- Una presenza ai maggiori eventi cinematografici europei
- L'esplorazione di questioni creative, ad esempio lungometraggi a tema

PARTNERS

Il sovvenzionamento di una tale rete esige che i partners europei lavorino insieme per un prolungato periodo e i nostri primi partner comprendono:

- Scenario Films Ltd
- Cine Sud Promotion
- CNC (*Centre National de la Cinématographie*)
- Locarno Film Festival
- Amiens Film Festival
- BMF International Film Festival
- British Council
- Screen East
- University of Cambridge
- CRASSH (*Centre for Research in the Arts, Social Sciences and Humanities*)
- Goethe Institut (*Filmabteilung München*)

Gareth Jones/Fiona Howe May 29th 2006

Scenario Films Ltd

www.scenariofilms.com

www.babylon-film.eu

Scenario Films Limited

6

Directors: Fiona Howe and Gareth Jones

52 Avenue Gardens, London W3 8HB, UK

Tel: +44 (0)20 8992 6332 Fax: +44 (0)20 8752 1926

fiona.howe@scenariofilms.com gareth.jones@scenariofilms.com

www.scenariofilms.com

Registered in England & Wales no 5623599

SCENARIO FILMS Ltd

Scenario Films Ltd è una società di produzione indipendente con base a Londra e attiva in tutta Europa, di proprietà interamente ai direttori della stessa Gareth Jones e Fiona Howe che condividono una lunga carriera nel settore audiovisivo in qualità di sceneggiatori, registi e produttori.

Figlio di un corrispondente estero per la BBC Gareth Jones è cresciuto in India e in Libano, e il suo lavoro è il frutto di influenze derivanti da questioni multiculturali. SHALOM SALAAM (BBC, 1987) racconta la storia delle fasi di sviluppo di un gruppo di adolescenti a Leicester, luogo di residenza della più grande popolazione di minoranza etnica in Inghilterra, e ha vinto il premio per la migliore attrice e il premio SACD per la migliore sceneggiatura di serie televisive al FIPA 1988; AU NOM DU MEME PÈRE (Channel 4 e TF1, 1990) esplora il rapporto denso tra cristianesimo e giudaismo; il lungometraggio BONHOEFFER – DIE LETZTE STUFE (ARD 2000) è un'attestazione di riconoscimento all'anti-nazista Dietrich Bonhoeffer e è stato premiato a Montecarlo e a New York nel 2000.

Come produttore del bisettimanale ALBION MARKET (1985/6) è stato realizzatore di ampie opportunità di lavoro per attori di comunità di minoranza britannica. Ha lavorato come consulente di sceneggiatura per istituti e accademie in tutta Europa: ogni anno per SOURCES dal 1993; negli scorsi quattro anni nel programma Cinelink per i cineasti panbalcanici al Festival del Film di Sarajevo; e questo anno promuove il programma di sviluppo di sceneggiatura Euromed per il sud e l'est del Mediterraneo. Lavora, e ha insegnato, in inglese, francese, tedesco e italiano.

Oltre al lavoro di produzione e sceneggiatura, Scenario è coproduttore con SOURCES (Berlino) di un corso di otto giorni che avrà luogo a Cambridge verso la fine di marzo 2007 grazie ai finanziamenti dell'Università di Cambridge, Screen East, Cambridge Arts Picturehouse e l'Unione Europea.

CINE-SUD PROMOTION

Ciné-Sud Promotion started life as a company designed to promote auteur cinema particularly (but not exclusively) of non-european origination and which has developed a production arm since 1999.

Ciné-Sud Promotion was founded on the initiative of Thierry Lenouvel who, in association with the distribution company *Les Films du Sémaphore* from 1983 to 1988, had distributed films by (amongst others) Pedro Almodovar, Jean Baronnet, Liria Begeja, Youssef Chahine, Benoît Jacquot, Gaston Kaboré, Piotr Kamler, Emir Kusturica, Philip Noyce, John Sayles and Shinji Somaï.

Scenario Films Limited

Directors: Fiona Howe and Gareth Jones

52 Avenue Gardens, London W3 8HB, UK

Tel: +44 (0)20 8992 6332 Fax: +44 (0)20 8752 1926

fiona.howe@scenariofilms.com gareth.jones@scenariofilms.com

www.scenariofilms.com

Registered in England & Wales no 5623599

Ciné-Sud and Thierry Lenouvel participated in the organization of the Montpellier Film Festival till 1995, and since then of the Amiens Film Festival ; also in the creation and administration of the Script Development Fund (*Fonds d'Aide au Développement du Scénario*) for countries of the majority world awarded annually at the Amiens Film Festival.

Ciné-Sud Promotion has acted as public relations representative for, amongst others, Gianni Amelio, Vicente Aranda, Yamina Bachir Chouikh, Bassek Ba Kobhio, Rachid Bouchareb, Mario Camus, Jean-Michel Carré, Wang Chao, Malik Chibane, Jacques Davila, Guillermo Del Toro, Raymond Depardon, Djibril Diop Mambety, Flora Gomez, Omer Kavur, Christine Laurent, Miguel Littin, Christophe Loizillon, Francisco Lombardi, Goran Markovic, Rashid Masharawi, Julio Medem, Jafar Panahi, Manuel Poirier, Jean-François Richet, Arturo Ripstein, Paulo Rocha, Christophe Ruggia, Carlos Saura, Silvio Soldini, Bela Tarr, Paolo & Vittorio Taviani, Jean-Philippe Toussaint.

It has also been responsible for the promotion of numerous films at international film festivals (Cannes, Berlin, Venice) et public events (centenary of Jean Renoir, press conferences of Fonds Sud, Prix du Ministère de la Coopération lors du Festival de Cannes, Festival du Cinéma d'Animation d'Annecy etc).

Ciné-Sud Promotion's first production venture was as associate producer on two feature films produced by 3B Productions, HARAMUYA by Drissa Touré (France/Burkina-Faso)(Cannes 1995/Un Certain Regard) and CONCERT DANS LA RUELLLE DU BONHEUR by Asma El Bakri (France/Egypt).

Feature films produced include: **L'OMBRE DE LA VILLE** by Jean Khalil Chamoun (France/Lebanon) – 2000/2001 ; **TIRANA, ANNEE ZERO** by Fatmir Koci (France/Albania/ Belgium) - 2001; **RACHIDA** by Yamina Bachir Chouikh (France/Algeria) – 2002 ; **AU FEU !** (Gori Vatra) de Pjer Zalica (Bosnia/Austria/Turkey/France) – 2003 **MUR** de Simone Bitton (documentary feature) – 2004 ; **MOOLADE** by Sembene Ousmane (Sénégal) – 2004 ; **NOCE D'ETE** by Moktar Ladjimi (France/Tunisie) – 2004 ; **POSTE FRONTIERE** by Rajko Grlic (Bosnia/Croatia/Slovenia/Serbia/Macedonia/Kosovo/ Austria/Hungary/France) - 2005; **FALAFEL** by Michel Kammoun (Lebanon/France).

Scenario Films Limited

8

Directors: Fiona Howe and Gareth Jones
52 Avenue Gardens, London W3 8HB, UK

Tel: +44 (0)20 8992 6332 Fax: +44 (0)20 8752 1926

fiona.howe@scenariofilms.com gareth.jones@scenariofilms.com
www.scenariofilms.com

Registered in England & Wales no 5623599